CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
Sezione Affari e Studi Giuridici e Legislativi
Servizio Affari e Studi Giuridici e Legislativi

SCHEDA DI ANALISI TECNICO-NORMATIVA **l.r. 29/2011, art. 7**

Atto Consiglio n.915 /A XI Legislatura	
PROPONENTI	Francesco La Notte e Francesco Paolicelli
TITOLO	"Modifiche alla Legge regionale 30 aprile 2018, n.16 "Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli"

RILEVAZIONE ELEMENTI INTERNI E DI ACCOMPAGNAMENTO	
Numero articoli relazione allegati	1 Si No
RIFERIMENTI NORMATIVI	L.R. n.16 del 30 aprile 2018; Regolamento UE n.2021/2016 Politica Agricola Comune 2023-2027; Strategia Farm to Fork; Green Deal Europeo; Piano Strategico Nazionale (PSN); PNRR, missione 2 " Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica".

ANALISI NORMATIVA E GIURISPRUDENZIALE
Legge 17 maggio 2022, n.61; Risoluzione Parlamento Europeo (2022/2058 (INI));

RILEVAZIONE DI CRITICITA' SOTTO IL PROFILO REDAZIONALE
La p.d.l. appare correttamente formulata secondo le regole di drafting'

RILEVAZIONE DI CRITICITA' SOTTO IL PROFILO SOSTANZIALE
Con riferimento alle motivazioni, espresse nella relazione di accompagnamento alla proposta di legge in esame, che richiedono l'istituzione di una commissione tecnico -scientifica con il compito di ridefinire l'attuale assetto normativo in materia, si ritiene di condividerne l'esigenza, attesa l'evoluzione, medio tempore, della normativa comunitaria e di quella nazionale. E' ormai notorio, infatti, come la qualità della produzione di norme e regole, ancor più sotto le spinte della società e del mercato globale,

rappresentino oggi una questione tra le più nodali all'attenzione delle agende politiche nazionali e della stessa UE.

Il Parlamento Europeo ha approvato la Risoluzione su una strategia di normazione per il mercato unico (2022/2058(INI)), con la quale ha ribadito che la normazione agevola il funzionamento del mercato interno, ha riconosciuto il suo approccio inclusivo, il sostegno che fornisce allo sviluppo economico, all'evoluzione tecnologica, all'innovazione, alla competitività e al green deal, formulando degli auspici per il miglioramento.

Tra le osservazioni del Parlamento Europeo ricordiamo la raccomandazione affinchè le norme siano aperte, inclusive, trasparenti, di qualità e favoriscano durata e riciclo dei prodotti, la richiesta di un'attenta valutazione nella composizione degli organi tecnici ed il proposito di finanziare attività europee accessorie alla normazione, così come di quelle volte all'accellerazione della produzione/revisione di norme.

Sin dal 2009 l'Unione Europea ha introdotto il concetto di "smart regulation", che muove dall'idea per cui legiferare non significa soltanto aumentare la quantità delle norme, quanto piuttosto ridurre il rischio di porre in essere norme inidonee a incidere in maniera positiva nel settore in cui sono chiamate ad intervenire.

La Commissione Europea ha accolto il cd. Life-cycle approach, in virtù del quale la qualità della legislazione non deve essere confinata al solo drafting normativo ed alla sola semplificazione, ma deve coinvolgere l'intero processo normativo, del quale fanno parte anche l'analisi d'impatto (AIR) ed, in particolar modo, la valutazione ex post (VIR).

In tal senso si è mossa l'Unione Europea che, nel maggio 2015, ha adottato un' insieme di provvedimenti che costituiscono il cd. Better Regulation Package.

Tra gli obiettivi del suddetto pacchetto di misure, la Commissione europea ha individuato anche "l'aggiornamento della legislazione in vigore e la verifica della rispondenza della legislazione agli obiettivi prefissati".

In tale ottica, si rende indispensabile, alla luce delle sostanziali modifiche normative intervenute nei cinque anni dalla data di approvazione della norma regionale, di cui oggi si propone la modifica, auspicarne una revisione che consenta di attualizzarla, rendendola adeguata rispetto agli obiettivi prefissati ed attesi dal legislatore

stesso.

Si ritiene, inoltre, di evidenziare che, con Legge 17 maggio 2022, n.61, recante "Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e alimentari a chilometro zero e di quelli provenienti da filiera corta", lo Stato ha dettato una specifica disciplina in materia.

Per tutto quanto argomentato, fatta salva la verifica della neutalità finanziaria della modifica, così come proposta, la stessa si ritiene ossequiosa del dettato costituzionale, nonché coerente con la normativa comunitaria e nazionale vigente.

La P.O. "Affari e Studi Giuridici" Avv. Stella Biallo	Il Dirigente ad interim della Sezione Avv. Domenica Gattulli
Firmato digitalmente da BIALLO STELLA C=IT O=CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA	Firmato digitalmente da GATTULLI DOMENICA C=IT O=CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA